

11.3.3 Progressione della competenza plurilingue e interculturale

Grazie allo sviluppo della competenza plurilingue ed interculturale le allieve e gli allievi riescono ad affrontare la **diversità culturale e linguistica** con uno spirito aperto e curioso e a comunicare sempre meglio e in modo più appropriato in **situazioni di pluralità e di alterità**. Per questa sua natura altamente individuale, la competenza plurilingue ed interculturale non deve essere valutata in modo sommativo. Essenziale è creare situazioni che permettano una sua messa in pratica, seguita da una riflessione da parte dell'allieva e dell'allievo sulle esperienze fatte e sul loro valore per la costruzione della **propria identità plurilingue ed interculturale**.

Le tre competenze declinate sui tre cicli si rifanno al **Quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture** (CARAP) elaborato dal Consiglio d'Europa. In particolare, si tratta della competenza C2 "costruire e ampliare un repertorio linguistico e culturale plurale", C4 "competenza nell'attribuire senso a elementi linguistici e/o culturali non familiari" e C7 "competenza nel riconoscimento dell'altro, dell'alterità".

Pur essendo un ambito di competenza fondamentale per lo sviluppo dell'allievo come futuro cittadino responsabile e consapevole, tale competenza non rientra nella valutazione sommativa.

1° CICLO

Confrontati con la diversità linguistica presente in classe, le allieve e gli allievi imparano ad **osservare** elementi linguistici semplici (fonetici e non) e a **scoprire** ed **apprezzare** la diversità culturale e linguistica dei compagni.

Premessa: Le abilità, le conoscenze e le strategie vanno intese come progressive; perciò, in ogni ciclo sono incluse quelle dei cicli precedenti.

Traguardo

- L2.I.PL.C7** Con l'aiuto del docente gli allievi riconoscono le differenze linguistiche e culturali presenti nel proprio gruppo classe.

2° CICLO

Osservare fenomeni linguistici, quali la prossimità o la distanza fra i vari suoni, permette alle allieve e agli allievi di sviluppare una conoscenza della ricchezza linguistica e culturale presente in classe. Il plurilinguismo di alcuni dei loro compagni li porta a rendersi conto che la cultura e l'identità linguistica hanno un'influenza sulla vita di tutti i giorni e sui rapporti tra le persone. L'osservazione di differenze e similitudini tra la propria lingua e le altre stimola la curiosità e vuole portare ad un'apertura verso le diverse lingue e culture.

Attraverso la **riflessione sui propri processi di apprendimento** le allieve e gli allievi cominciano ad applicare alcune strategie di studio.

Traguardi

- L2.II.PL.C7** Grazie alla presenza in classe di diverse lingue e culture gli allievi sviluppano una curiosità verso l'altro e l'alterità, rendendosi conto che la cultura e l'identità linguistica hanno un'influenza sulla vita di tutti i giorni e sui rapporti tra le persone.
- L2.II.PL.C2** Con l'aiuto del docente gli allievi sanno osservare e analizzare alcuni fenomeni linguistici e su questa base costruiscono un primo repertorio plurilingue da utilizzare in contesti di alterità.
- L2.II.PL.C4** Con l'aiuto del docente gli allievi attribuiscono un significato ad alcuni elementi linguistici e/o culturali non familiari.

La crescente curiosità verso la scoperta del funzionamento della propria lingua e cultura nonché di quelle altrui, aiuta le allieve e gli allievi ad apprezzare maggiormente la diversità linguistica e culturale.

Il bagaglio più ampio di conoscenze e competenze di cui gli allievi dispongono nelle diverse lingue e una maggiore fiducia nelle proprie capacità permettono loro di affrontare le nuove sfide nell'apprendimento di un'ulteriore lingua. Gli allievi sanno **applicare** in modo sempre più cosciente **strategie di studio** utili per l'apprendimento di tutte le lingue, compresa la lingua di scolarizzazione.

Traguardi

- L2.III.PL.C7** Grazie al confronto con diverse lingue e culture, gli allievi sviluppano una sensibilità per le differenze linguistiche e culturali all'interno della società, apprezzando il valore di un'identità plurilingue/pluriculturale.
- L2.III.PL.C4** Con l'aiuto del docente gli allievi individuano una serie di elementi linguistici e/o culturali non familiari, li confrontano e stabiliscono corrispondenze o differenze tra le lingue, compresa quella di scolarizzazione.
- L2.III.PL.C2** Con l'aiuto del docente, gli allievi osservano e analizzano una serie di fenomeni linguistici, riflettono sulle strategie legate ai processi di apprendimento, traendo così profitto da esperienze pregresse.



All'indirizzo Pianodistudio.edu.ti.ch/vai/plurilingue sono disponibili altre risorse per la progettazione, come i traguardi specifici di apprendimento (declinati in conoscenze, abilità, strategie).

11.4 Indicazioni metodologiche e didattiche

Imparare una lingua è una **costruzione attiva** di competenze da parte dell'allievo (approccio orientato all'azione). Significa costruirsi un insieme di competenze (produttive e ricettive) che permettono di affrontare situazioni comunicative attivando le strategie più appropriate per risolvere un dato compito.

L'approccio orientato all'azione e ai contenuti

Nell'insegnamento delle lingue seconde basato sull'approccio orientato all'azione, la competenza nelle L2 viene costruita da una parte tramite il lavoro su **contenuti e temi** e dall'altra tramite **l'agire attraverso la lingua in situazioni concrete**. Le allieve e gli allievi diventano gli attori primi, capaci di risolvere con l'aiuto della lingua compiti comunicativi in situazioni date. Argomenti e temi scelti devono essere significativi per le allieve e gli allievi, inerenti ad ambiti e interessi della vita personale, scolastica e sociale.

I compiti comunicativi proposti danno all'allieva e all'allievo in primo luogo l'occasione di ascoltare, parlare, scrivere e leggere in contesti significativi per lui. È importante che le situazioni create siano realistiche e i materiali utilizzati più autentici possibili, affinché la lingua diventi strumento di comunicazione vera e lo scopo della situazione non si limiti alla mera esercitazione di strutture sintattiche e vocaboli. L'utilizzo delle nuove tecnologie (piattaforme elettroniche, social media, lavagna interattiva ecc.) favorisce l'incremento delle occasioni autentiche di comunicazione e può contribuire a rendere più stimolante l'apprendimento. Nella stessa ottica si situa l'uso costante della lingua seconda in classe (*langue de classe*).

I **percorsi didattici basati su una situazione problema** costituiscono uno strumento ideale per incentivare la comunicazione autentica e significativa